Scritto da Red.
Mercoledì 25 Marzo 2015 11:28



BAGNOLI IRPINO – "Scuola e legalità" è il tema del convegno intorno al quale, presso l'aula magna dell'Itis di Bagnoli Irpino, sede distaccata dell'Istituto Rinaldo D'Aquino di Montella, si sono confrontati alunni, docenti e rappresentanti delle forze dell'ordine. Nel corso del dibattito, organizzato dal professore Raffaele Ficetola e moderato dal dirigente Rino Damiano De Stefano, sono intervenuti la docente Teresa Caputo, il maresciallo dei carabinieri della stazione di Bagnoli Angelo Famiglietti, il capitano Enrico Galloro comandante della compagnia carabinieri di Montella, il comandante della polizia municipale, tenente Angela Biancaniello.

Ricordata la figura di Don Giuseppe Diana di cui ricorre l'anniversario della scomparsa. La discussione con gli studenti, in particolare, si è soffermata sulla nascita e diffusione delle organizzazioni criminali e sul bullismo. Dopo una introduzione della professoressa Caputo che si è soffermata sulla necessità di fornire ai giovani i giusti esempi da parte innanzitutto delle istituzioni, il messaggio lanciato dalle forze dell'ordine ai ragazzi è stato molto chiaro e sentito.

"Nel nostro territorio - ha dichiarato il capitano Galloro - dove non c'è, obiettivamente, una presenza criminale così pervasiva, bisogna insistere ancora di più sui temi della legalità per difendere e conservare quello che abbiamo, per non dimenticare e cadere nell'ignavia, nell'indifferenza. Le mafie prosperano dove il cittadino non sente, non parla, non vede. L'auspicio è quello di avere giovani cittadini sempre più informati, attivi, che partecipino alla vita pubblica e che percepiscano le forze dell'ordine come un presenza amica, perché il rispetto della libertà finisce dove inizia quella degli altri e la tutela delle regole è l'unica garanzia di un vivere civile".